Un nizzico

Jo e Andrew hanno trascorso quasi trent'anni della loro vita a viaggiare per l'Africa e hanno voluto ricreare anche a Bristol un'atmosfera che ricordasse loro le bellissime avventure vissute in quel misterioso e affascinante continente.

> TESTO MARIA LAURA LEO FOTO MARK BOLTON







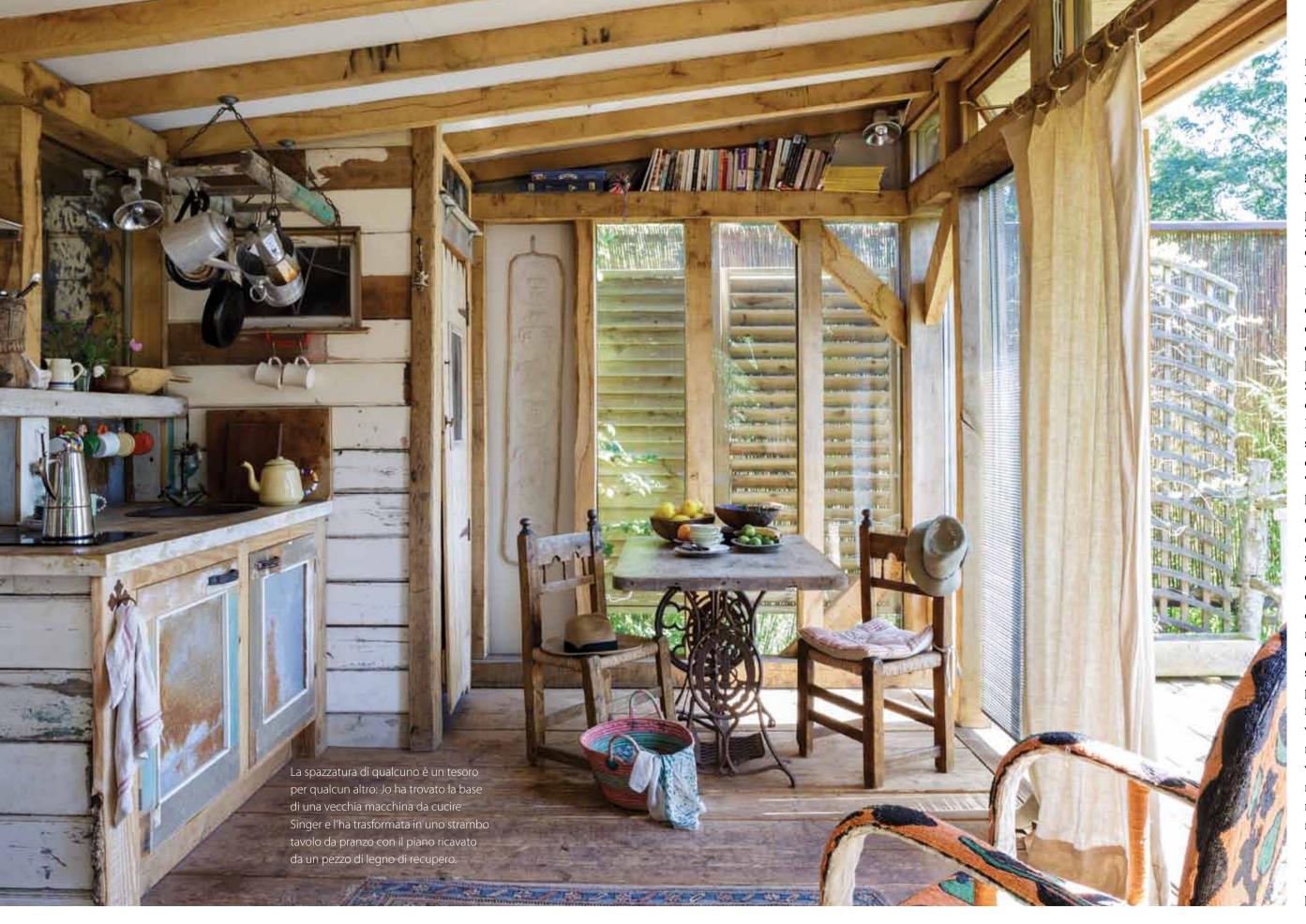
"Chiamiamo queste sedie 'arte funzionale', nerché si nossono usare ogni giorno e non si usurano", dice Jo, che ha importato le noltrone Voruba dalla Ibigeria, dove sono tradizionalmente fatte per il re e la regina.

giato in Africa per oltre trent'anni, ma nessuno dei due avrebbe mai immaginato, neppure nei sogni più selvaggi, di poter portare l'Africa in Inghilterra. E invece il loro rifugio estivo sembra voler raccontare proprio i meravigliosi viaggi fatti dalla coppia, ricreando uno stile che non vuole assolutamente rinunciare alla possibilità di rievocare quelle terre così misteriose e affascinanti. Nascosto dietro una fila di terrazze georgiane nel Clifton Vil-

lage, a Bristol, si distende un elegante e accogliente ritiro, costruito soltanto con legno e vetro, dove la coppia ama godersi la tranquillità di un paesaggio incontaminato e selvaggio, quasi come quello che si vede in una giungla africana. Si tratta di un posto segreto, decisamente anti-britannico e profondamente imbevuto dell'amore di Jo e Andrew per le loro avventure. Tra gli alberi della Tasmania e i tipici meli inglesi la coppia ha costruito un'eco-capanna basata sul riciclo creativo e sulla ricerca di un'anima

africana. La cabina è stata battezzata da Jo "Kibanda", che vuol dire "piccola capanna", parola che descrive perfettamente lo stile del rifugio della coppia. Quando si entra nel giardino di quella casa che non ci si aspetterebbe mai di trovare nel Clifton Village, si assiste a uno spettacolo mozzafiato, il sole si sente in qualche modo più caldo del solito e la vegetazione sembra tingersi di un verde decisamente più vivo. Tra rami e foglie rigogliose si nasconde una cabina sospesa in aria, che sembra essere semplice-

www.lotus-publishing.com Vivere Country | 33

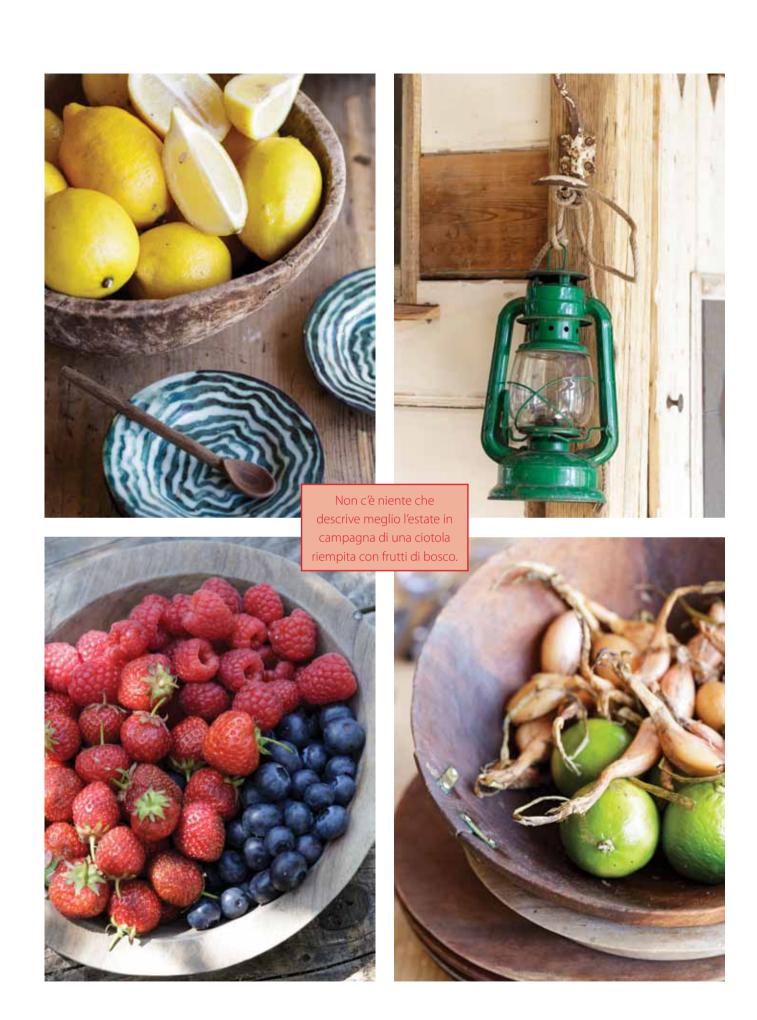


mente un frutto di quegli alberi. Nessuno immagina che, in realtà, è opera di un carpentiere locale, Ryan Bloom, che ha dato forma ai desideri della proprietaria. "Avere una capanna come questa è il sogno di tutti, no?" dice Jo come se volesse interrogare direttamente il paesaggio.

Seduta su una sedia di legno fatta dalla tribù dell'Africa Occidentale Yoruba, con i piedi appoggiati alla ringhiera della piattaforma in rami di castagno su cui si erge la sua cabina, Jo, produttrice televisiva di cinquant'anni, inizia a raccontarci la storia di Kibanda.

Sei anni fa lei e suo marito Andrew, insieme ai figli Jasper e Luca, si sono trasferiti nel piano seminterrato annesso al giardino che scende da un ripido pendio. "Quando abbiamo acquistato la proprietà il cortile era quasi completamente incolto. Faceva eccezione una piccola area che sembrava essere stata curata a un certo punto della sua vita. C'erano cespugli da frutto, alberi di mele cotogne e una trentina di alberi di mele", racconta Jo. Lo fa mentre ci mostra una bottiglia di sidro, specificando che si tratta di una produzione propria derivante dai frutti di quegli alberi nascosti nel verde incontaminato. "Ogni anno riuniamo un gruppo di amici e vicini e ci dedichiamo insieme alla raccolta e alla spremitura", sorride ripensando a quanto sia divertente nonostante il grande impegno richiesto.

La proprietaria ama, infatti, condividere spazi e attività. Ecco perché ha deciso di offrire agli abitanti





| Vivere Country www.lotus-publishing.com





R van Bloom ha anneso al soffitto una vecchia scala che, equinaggiata con dei ganci, è diventata un'intelligente soluzione ner conservare gli oggetti.

della città l'opportunità di avere un proprio appezzamento di terreno da coltivare nel giardino di Kibanda. "Abbiamo realizzato molto velocemente che la cura del verde avrebbe richiesto più tempo di quello che abbiamo. Perciò siamo stati felici di affittare parti del giardino ai vicini. In cambio noi prendiamo una fornitura

regolare di frutta e verdura, oltre che miele a sufficienza per un anno", spiega Jo visibilmente soddisfatta. Una volta sistemato il cortile occorreva risolvere un altro problema: il terreno collinare. La conformazione del suolo, infatti, rendeva impossibile persino poggiare una sdraio per godersi il calore del sole estivo. Per questo motivo la coppia ha deciso di creare una piattaforma in legno, alla base di un albero di mele, che sembra fluttuare sulla vegetazione verde smeraldo. L'angolo relax era pronto, ma né Jo né Andrew amano poltrire troppo a lungo e, per questo, si sono ben presto lanciati in una nuova e più importante sfida creativa. "Abbiamo

www.lotus-publishing.com Vivere Country | 39









Le pareti della zona notte sono adornate da originali pettini africani provenienti dal Congo, che testimoniano il desiderio di Jo e Andrew di non dimenticare mai quel bel continente che hanno esplorato così a lungo.

sempre pensato che sarebbe stato bello avere una capanna come quella in cui vivevamo in Kenya, fatta con materiali locali e di riuso e perfettamente immersa nel paesaggio. C'era un'area del giardino ancora incolta. Sembrava perfetta per una cabina come questa!" ricorda Jo. La coppia ha contattato subito Ryan Bloom, carpentiere locale che condivide con loro la filosofia del riciclo creativo e l'amore per il design eccentrico e unico. A Bloom è stato richiesto di costruire un rifugio che ricordasse gli avventurosi, bellissimi e numerosi viaggi in Africa. "Avevamo in mente una capanna di quercia con tante finestre e un tetto verde.

www.lotus-publishing.com Vivere Country | 41

Quando si trascorre del tempo seduti fuori, sulla niattaforma che sorregge la cabina, è facile sentirsi trasportati in qualche misteriosa destinazione tropicale.

Isnirazioni 1908 -

LATTE COLORATE

Possedete degli smalti per hobbistica? Sono dei barattolini in metallo molto piccoli con della vernice lucidissima adatta a decorare miniature in metallo. Servitevene per dipingere un vecchio servizio di tazze in latta, dalla superficie già smaltata. Per prima cosa sgrassatele per bene e ponetele ad asciugare. Con il pennarello nero disegnate strisce e rombi o qualsiasi altra forma la vostra fantasia vi suggerisca. Con un pennellino piccolo (n. 2) e con i differenti colori campite gli spazi. Potete, poi, profilare nuovamente con il colore nero. Non occorrerà alcuna finitura.

Occorrente

Smalti per hobbistica & Bricchi e teiere in latta & Pennelli & Pennarello nero indelebile a punta fine





Doveva essere eco-friendly e ben nascosta nella vegetazione", prosegue Jo nel racconto. La struttura portante è stata fatta con nuove travi in legno e finestre a doppio vetro che circondano la cabina su tre lati, mentre il resto dei materiali è di recupero. "Il nostro vicino Nigel, che si occupa del terreno, ha comprato una pila di vecchi assi da pavimento che, ad esempio, abbiamo usato come rivestimento per la parete. I pallet di legno con cui è stata trasportata la vegetazione per il tetto sono diventati la testiera del letto", racconta Jo, che ci spiega quanta ispirazione abbia tratto dai progetti africani supportati attraverso il suo negozio online "From the Tribe". Ryan Bloom, coerentemente con il principio del riuso, ha aggiunto una scaletta di recupero appesa al soffitto, mentre Jo ha trasformato la base di una vecchia macchina da cucire Singer in un piccolo tavolo da pranzo. Anche Kibanda, come il giardino che la accoglie, apre le sue porte agli altri. "Ero spaventata da come ci saremmo sentiti condividendo il nostro rifugio", ci confida Jo, prima di ammettere che, col tempo, ha amato l'idea di accogliere amici e vicini. "È bello perché amiamo le stesse cose e sembra che ogni ospite riesca a vedere qualcosa di diverso nella cabina. Alcuni rivedono un posto visitato in Tailandia, altri un luogo visto in Nuova Zelanda. Ma quello che accomuna tutti è la sensazione di essere trasportati via dall'Inghilterra", racconta la proprietaria guardando fuori verso l'Avon Gorge, probabilmente fantasticando sulla possibilità di vedere in quel riflesso del tramonto sull'acqua la coda di un pappagallo africano che sembra nascondersi dietro la chioma di un albero di mele cotogne.











| Vivere Country www.lotus-publishing.com